

Per migliorare i rapporti tra cittadini e Pubblica amministrazione uno dei primari obiettivi da raggiungere è quello di migliorare la comunicazione scritta verso l'esterno e verso l'interno dei Ministeri e delle Amministrazioni Pubbliche in genere. Ecco perchè il Dipartimento della Funzione Pubblica ha elaborato la Direttiva sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.141 del 18 giugno 2002. Essa, rivolgendosi a tutte le pubbliche amministrazioni, prende atto dello stato delle cose, individuando nell'utilizzo di un linguaggio eccessivamente tecnico e specialistico il primo ostacolo ad una reale comunicazione tra istituzione e cittadini. Pone poi una serie di regole da applicare a tutti i testi prodotti dalle amministrazioni pubbliche, regole che riguardano la comunicazione, la struttura giuridica e il linguaggio dei testi scritti. Un passo avanti nella civiltà giuridica che manda a scuola di scrittura i funzionari pubblici, insegnando un linguaggio agile, che usa parole del linguaggio comune, che utilizza pochi termini tecnici, fornendone in ogni caso la spiegazione, che usa verbi nella forma attiva e affermativa, che lega le parole e le frasi in modo breve e chiaro, che evita neologismi parole straniere e latinismi, e chiede il rispetto del congiuntivo(!). Per facilitare l'applicazione della direttiva, il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato un servizio di assistenza alle amministrazioni sul proprio sito web: www.funzionepubblica.it. Dal 15 maggio 2002, le amministrazioni trovano sul sito una sezione dedicata alla semplificazione del linguaggio con assistenza on line continua e potranno chiedere informazioni, chiarimenti e spiegazioni. Una interessante pubblicazione proviene ancora una volta da una nuova sensibilità delle amministrazione pubbliche nei confronti del linguaggio e della comunicazione; si tratta, per la serie dei "Quaderni dell'innovazione" de "Il progetto per la semplificazione del linguaggio amministrativo", predisposto dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei servizi del tesoro, del Ministero dell'Economia e delle finanze, a cura di Alfredo Fioritto, edito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. La pubblicazione contiene, oltre tutti i "perchè" sulla semplificazione del linguaggio degli atti amministrativi, anche il "come", sotto forma di una Guida per la redazione degli atti e dei documenti amministrativi, sia quelli che hanno contenuto ed efficacia giuridica, sia quelli che contengono solo spiegazioni o informazioni apparentemente neutrali, ma che hanno un contenuto giuridico che può influenzare la vita di molti cittadini.